

Anno XVII

Supplemento al n. 108 del 15 maggio 2015

Sommario

affari istituzionali

elezioni regione umbria, candidature e liste

expo 2015: presidente emerito napolitano ospite della regione umbria a cascina triulza

morte velio lorenzini: presidente marini "uno dei protagonisti della vita politica ed amministrativa dell'umbria"

incontro in regione con i colleghi dei geometri

cordoglio presidente marini per la scomparsa di roberto filistauri, assessore comunale di san gemini

l'umbria all'expo, venerdì 8 presentazione progetto "perugina per expo 2015"

festa dell'europa: sabato 9 maggio visita del presidente commissione affari economici del parlamento europeo a novamont

l'umbria all'expo, presentate iniziative "perugina per expo 2015"

agricoltura

programma sviluppo rurale 2014-2020, domani martedì 5 riunione "tavolo verde" su chiusura negoziato e apertura bandi

nuovo programma sviluppo rurale umbria, riunito "tavolo verde": approvazione entro primi giugno; al via bandi per circa 60 mln

ambiente

carta geologica unitaria per umbria, toscana, marche ed emilia romagna: rinnovato per cinque anni il protocollo d'intesa

festa dei boschi, il 10 maggio al "forabosco" di collestrada centrali umbre; a tavolo riqualificazione siti produttivi enel in umbria presentato progetto futur-e

expo 2015; il 16 maggio anche regione umbria a "paesaggi come metafora del futuro"



contratto paesaggio trasimeno: integrazione con progetto d'area per riqualificazione e sviluppo con strumenti "por fesr"; giunta regionale amplia partecipazione a nuovi portatori d'interesse

casa

affitti: pubblicata la graduatoria del bando regionale per le famiglie monoparentali. 30 giorni per presentare eventuali ricorsi

economia

cassa in deroga: firmato decreto, all'Umbria quasi 23 milioni; saranno completate le erogazioni per tutto il 2014, interessati oltre 10 mila lavoratori

edilizia

cadute dall'alto: arriverà un regolamento regionale anche per l'industria

formazione e lavoro

"a scuola d'impresa", dall'11 al 13 maggio finali regionali terza edizione progetto "aur"; coinvolti 250 studenti

lavori pubblici

edilizia scolastica, giunta regionale umbria approva piano triennale 2015-2017

frana ivancich di assisi: riprendono lavori per sistemazione, firmato contratto appalto

pubblica amministrazione

a villa umbra corsi su anticorruzione e trasparenza a due anni dalla legge

pa: conto annuale, lunedì approfondimento a villa umbra su verifica e controllo del costo del lavoro pubblico per l'anno 2014

sanità

regione umbria attiva servizio di richiamata automatica per conferma o disdetta prenotazione

martedì 12 maggio firma protocollo per la valorizzazione delle professioni sanitarie

firmato protocollo per la valorizzazione delle professioni sanitarie

sicurezza



sicurezza stradale: protocollo d'intesa tra regione e polizia stradale per attività formazione e sensibilizzazione dei giovani

sport

riqualificazione impianti sportivi pubblici, regione umbria stanZIA ulteriori 500mila euro

telecomunicazioni

approvato il piano telematico 2015: entro giugno sarà attivata la rete regionale

trasporti

controlli su qualità viaggio treni regionali foligno-firenze, firmato accordo tra regione umbria e regione toscana

alta velocità, nuova stazione medioetruria: trenitalia e ntv manifestano interesse per progetto

turismo

le "antenne" del turismo umbro: dopo il belgio, arriva la germania ed il mercato di lingua tedesca

bando regione umbria per competitività offerta turistica, incentivi ad aggregazioni di agenzie di viaggio

unione europea

progettazione europea, al via sesta edizione corso organizzato da seu e scuola umbra amministrazione pubblica

festa dell'europa: il contributo del "seu"

affari istituzionali

elezioni regione umbria, candidature e liste

Perugia, 2 mag. 015 - Sono 8 le candidature a presidente della Regione Umbria depositate al Tribunale di Perugia, mentre le liste presentate, collegate ai candidati presidenti, sono in totale 16.

I candidati presidenti sono, in ordine alfabetico, Amato John De Paulis, Simone Di Stefano, Aurelio Fabiani, Andrea Liberati, Fulvio Carlo Maiorca, Catuscia Marini, Claudio Ricci, Michele Vecchietti.

Sono collegate:

a Claudio Ricci le seguenti sei liste:

- Ricci Presidente
- Per l'Umbria Popolare con Ricci
- Cambiare in Umbria con Ricci
- Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale - Ricci Presidente
- Lega Nord



- Forza Italia

a Catuscia Marini le seguenti quattro liste:

- Umbria più uguale - Sinistra ecologia libertà - La sinistra per l'Umbria
- Socialisti riformisti Territori per l'Umbria
- Partito Democratico
- Iniziativa per l'Umbria Civica e Popolare

a Amato John De Paulis la lista:

- Alternativa riformista

a Simone Di Stefano la lista:

- Sovranità prima gli Italiani
-

ad Aurelio Fabiani la lista:

- Casa Rossa - Partito Comunista e dei Lavoratori

ad Andrea Liberati la lista:

- Movimento 5 stelle

a Fulvio Carlo Maiorca la lista:

- Forza Nuova

a Michele Vecchietti la lista:

- l'Umbria per un'altra Europa

expo 2015: presidente emerito napoletano ospite della regione umbria a cascina triulza

Perugia, 2 mag. 015 - Il Presidente emerito della Repubblica Italiana, Giorgio Napolitano, è stato il primo ospite d'eccezione della Regione Umbria ad Expo 2015, nello spazio della Regione allestito nell'area della Cascina Triulza. Con il presidente c'erano la moglie, signora Clio, e Don Luigi Ciotti. Ad accogliere l'illustre ospite il coordinatore regionale Ciro Becchetti.

Il presidente Napolitano, che si è intrattenuto a lungo nello spazio della Regione Umbria, ha voluto conoscere le diverse iniziative che la Regione ha in programma nell'ambito di Expo.

Il coordinatore Becchetti gli ha illustrato il programma generale delle iniziative che l'Umbria realizzerà all'esposizione universale di Milano, soffermandosi in particolar modo sul progetto di partnership istituzionale denominato "Umbria cuore verde di Cascina Triulza". Coordinato dal Parco tecnologico alimentare, e con la collaborazione dell'Università degli Studi di Perugia, il progetto prevede una presenza permanente per tutta la durata dell'esposizione dell'Umbria che si svilupperà con la presenza di dieci studenti di istituti agrari e università per delle visite guidate agli "orti" della Cascina.



Inoltre al Presidente emerito è stato anche illustrato il progetto, sempre realizzato all'interno della Cascina Triulza, della mostra di foto di Steve McCurry, "Sensational Umbria" e gli è stato riferito dell'iniziativa della Regione Umbria per favorire la partecipazione al "mercato" di EXPO delle imprese umbre dei settori agroalimentare, artigianato, servizi e terzo settore.

Il Presidente emerito Napolitano, infine, ha particolarmente apprezzato la collaborazione della Regione Umbria con i francescani del Sacro Convento di Assisi. Al presidente è stata consegnata una copia del numero speciale dedicato interamente ad Expo della rivista "San Francesco Patrono d'Italia". Napolitano ha ricordato la sua ultima presenza ad Assisi: "ricordo bene - ha detto Napolitano - la mia partecipazione all'iniziativa 'Il Cortile dei Gentili', quando mi sono confrontato con il Cardinale Gianfranco Ravasi sui temi dell'etica e della religione".

morte velio lorenzini: presidente marini "uno dei protagonisti della vita politica ed amministrativa dell'umbria"

Perugia, 4 mag. 015 - "E' scomparso uno dei protagonisti della vita politica ed amministrativa dell'Umbria, un vero riformista che nel suo lungo impegno politico ha contribuito veramente alla crescita della nostra regione, con una attenzione particolare ai bisogni dei cittadini che ha manifestato nel suo impegno di assessore regionale alla sanità." La presidente della regione Umbria, Catuscia Marini, ricorda così Velio Lorenzini, scomparso questa mattina nella sua casa di Todi. Inviando le proprie condoglianze e quelle dell'intera Giunta regionale alla moglie Marcella alle figlie Monica e Cristina, la presidente Marini ricorda come "Lorenzini iniziò il suo impegno politico nel Partito socialista italiano al fianco di Antonio Giolitti ed Enrico Manca. Ebbe modo, accanto alla sua professione di medico, di vivere un'intensa passione per la politica. Fin dagli inizi come assessore del Comune di Todi e successivamente assessore provinciale a Perugia, assessore regionale alla sanità ed infine presidente del Consiglio regionale dell'Umbria si dedicò alla crescita della nostra regione, della quale fu convinto sostenitore fin dalla sua istituzione.

Nel suo mandato di assessore alla sanità avviò, tra l'altro, una profonda riorganizzazione della rete ospedaliera regionale per renderla sempre più efficace per le esigenze degli umbri, rivendicando sempre il ruolo centrale dell'autonomia regionale all'interno di un efficiente sistema sanitario nazionale. La sua cultura laica, riformista e progressista fu importante sia negli anni dei governi di sinistra dell'Umbria sia successivamente nella formazione dei progetti del nuovo centro-sinistra, sostenendo ed incoraggiando sempre la crescita e l'impegno dei giovani in politica. Sostegno ed incoraggiamento che dette anche a me, continua la presidente, sia in occasione della mia prima candidatura a Sindaco di Todi sia in occasione della mia candidatura a presidente della Regione nel 2010 e che ha



continuato a darmi anche quando aveva ormai lasciato la politica attiva".

incontro in regione con i collegi dei geometri

Perugia, 4 mag. 015 - Sono state ricevute questa mattina dalla presidente della Regione Umbria le delegazioni dei due Collegi provinciali di Perugia e Terni dei geometri e dei geometri laureati, guidate dai rispettivi presidenti Enzo Tonzani e Alberto Diomedi.

L'incontro è stata l'occasione per un approfondito confronto su diverse questioni relative soprattutto alle attività di competenza dei geometri.

I rappresentanti dei due Collegi hanno manifestato apprezzamento per i diversi atti legislativi approvati nel corso di questa legislatura della Regione Umbria, con particolare riferimento ai testi di legge per la semplificazione amministrativa, l'edilizia e l'urbanistica.

La presidente della Regione ha per parte sua illustrato i punti principali della nova programmazione comunitaria 2014-2020; i contenuti del nuovo Piano di sviluppo rurale e il Programma operativo del FESR. Grazie alle risorse della nuova programmazione - è stato sottolineato - sarà possibile mettere in campo diverse azioni tese alla manutenzione del territorio regionale ed alla prevenzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico.

Altri temi affrontati nel corso dell'incontro sono stati quelli relativi all'Agenda Urbana che consentirà interventi per la modernizzazione dei servizi urbani, progetti per l'inclusione sociale e una migliore fruizione di attrattori culturali e naturali nelle città di Perugia, Terni, Foligno, Città di Castello e Spoleto. Infine è stato fatto il punto sui processi di digitalizzazione in atto che contribuirà ad un'ulteriore semplificazione delle procedure amministrative.

I rappresentanti dei Collegi dei geometri e della Regione Umbria hanno convenuto sulla necessità di proseguire nel positivo rapporto di collaborazione istituzionale, mantenendo un costante confronto e dialogo.

cordoglio presidente marini per la scomparsa di roberto filistauri, assessore comunale di san gemini

Perugia, 5 mag. - "Ho appreso con profondo dolore la notizia dell'improvvisa morte di Roberto Filistauri, assessore al bilancio del Comune di San Gemini". È quanto afferma la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, in un messaggio inviato alla famiglia di Filistauri alla quale ha espresso le più sentite condoglianze sue personali ed a nome di tutta la Giunta regionale.

"In questo momento di grande dolore - ha affermato Marini - sono particolarmente vicina alla sua famiglia ed in particolar modo alla moglie Oretta ed alle figlie Susanna e Nicoletta".

"Conoscevo da tempo Roberto - ha aggiunto la presidente - e ne ho sempre apprezzato innanzitutto il suo grande rigore morale e



professionale. È stato un dirigente esemplare dell'Unità sanitaria locale 4, per la quale ha ricoperto anche l'incarico di Direttore amministrativo, che ha sempre svolto il suo lavoro con serietà, impegno e grandissimo senso delle istituzioni. Le sue qualità e doti umane e professionali le ha altresì messe al servizio della collettività di San Gemini accettando lo scorso anno l'incarico di assessore al bilancio, sanità e politiche sociali. Uomo generoso, Roberto ha interpretato l'impegno politico ed istituzionale come servizio verso la collettività che lo ha sempre apprezzato e stimato. Vorrei quindi esprimere il mio sentimento di cordoglio - ha concluso la presidente Marini - anche verso tutta la comunità di San Gemini, particolarmente colpita ed addolorata per la sua morte".

l'umbria all'expo, venerdì 8 presentazione progetto "perugina per expo 2015"

Perugia, 6 mag. 015 - Si chiama "Perugina per Expo 2015" il progetto realizzato in occasione dell'Esposizione universale aperta a Milano che verrà presentato ufficialmente venerdì 8 maggio a Perugia, nel Salone d'Onore di Palazzo Donini.

Alla presentazione, che si terrà alle ore 11.30, intervengono rappresentanti della Nestlé, della Regione Umbria e del Comune di Perugia.

festa dell'europa: sabato 9 maggio visita del presidente commissione affari economici del parlamento europeo a novamont

Perugia, 7 mag. 015 - Sabato prossimo, 9 Maggio, alle ore 10, in occasione della Festa dell'Europa, il Presidente della Commissione Affari Economici del Parlamento Europeo, visiterà il sito industriale umbro di Novamont, presso il polo tecnologico di Terni, insieme a rappresentanti della Regione Umbria e del Comune di Terni.

Novamont è tra le più importanti aziende a livello mondiale produttrici di "bioplastiche" biodegradabili e compostabili. Sicuramente tra quelle aziende all'avanguardia nel diffondere ed applicare una nuova tipologia di industria sostenibile capace cioè di produrre e progredire senza compromettere le risorse disponibili e nel pieno rispetto dell'ambiente circostante naturale e sociale. Novamont è riuscita ad attuare tale tipologia di sviluppo anche grazie ad un utilizzo consistente ed efficace dei Fondi Europei.

In questo modo si intende celebrare in Umbria la Festa dell'Europa, rendendo visita ad un'azienda che grazie all'Europa ha potuto realizzare numerosi progetti di ricerca e sviluppo e innovazione e contribuire in maniera importante all'occupazione in Umbria.

l'umbria all'expo, presentate iniziative "perugina per expo 2015"

Perugia, 8 mag. 015 - Perugia è il luogo da cui la storia del Bacio Perugina è partita. Ed è proprio qui che, insieme alla



Regione Umbria e al Comune di Perugia, è stata presentata alla stampa l'avventura del marchio ad Expo 2015. Si è infatti svolta questa mattina, a Palazzo Donini, la presentazione delle iniziative di Baci Perugia come Official Sponsor di Expo 2015: 20 milioni di visitatori avranno la possibilità di scoprire il mondo della marca, le sue origini - dai primi del '900 - e il suo successo trasversale alle generazioni e alle mode. Perugia, infatti, è presente ad Expo 2015 con un padiglione interamente dedicato e situato in posizione strategica sul Decumano che contribuirà a consolidare la visibilità del marchio a livello internazionale.

Baci Perugia rappresenta un orgoglio "made in Italy" ed Expo 2015 è un'occasione importante per rendere globale la passione per il Bacio. "L'Esposizione Universale di Milano - ha dichiarato Corrado Castrovillari, Direttore generale della divisione dolciari di Nestlé Italiana - è una vetrina davvero unica e vogliamo promuovere Baci Perugia come un'esperienza di italianità: gusto, storia, stile di vita e attenzione al territorio. Crediamo fortemente in questa partnership con Expo 2015 e nelle concrete possibilità che offre in termini di consolidamento dell'export, uno degli asset strategici su cui vogliamo puntare per supportare la marca e lo stabilimento di San Sisto-Perugia, dove il Bacio viene prodotto per tutto il mondo. Inoltre, il marchio è presente anche nello spazio Coop in Expo 2015 dedicato al 'Supermercato del futuro' dove gli schermi 'touch' racconteranno la storia del Bacio, la sua produzione, le materie prime, i valori nutrizionali e quelli ambientali".

L'esperienza di Baci Perugia ad Expo 2015 sarà fruibile a più livelli: all'esterno il padiglione si presenta come una sintesi dei codici della marca: il blu, le stelle e il pavimento "a cartigli" avvolgono immediatamente il visitatore nel mondo Baci. Inoltre, a richiamare il brand, il padiglione ospita in cima una terrazza privata che sarà riservata per occasioni speciali.

Sempre all'esterno i visitatori sono invitati a riciclare l'alluminio all'interno di un enorme contenitore a forma di Bacio, ricordando che da 1 chilogrammo di alluminio si confezionano 3.156 Baci Perugia.

All'interno del Padiglione, i Baci Perugia raccontano la loro storia attraverso un suggestivo allestimento composto da stelle che cadono dall'alto create con la stessa carta stagnola che avvolge il cioccolatino "icona" della storia dolciaria italiana e che prevede anche l'interazione con i visitatori, i quali potranno postare i loro pensieri sul Muro dei Baci. Inoltre, la location è impreziosita da 2 fontane di cioccolato alimentate a pannelli solari, con la stessa tecnologia presente nello stabilimento Perugia a San Sisto che vanta un parco fotovoltaico grazie al quale nel 2014 è stata prodotta 1.459.345 kwh di energia evitando l'emissione di 295 tonnellate di Co2.

Per il rappresentante della Regione Umbria, il Padiglione Perugia Nestlé nel contesto di Expo 2015 è una presenza importante per



l'Umbria nel contesto dell'esposizione universale, per la sua competenza produttiva nell'agroalimentare, e per la prospettiva di un rafforzamento della presenza industriale nella nostra regione. L'impegno istituzionale dell'Umbria per Expo 2015 con la partecipazione alla mostra delle Regioni, la presenza presso Cascina Triulza, la visibilità nel Cluster del cioccolato, trova una forte sinergia con la scelta di Nestlé di essere presente nel sito di Expo valorizzando un marchio Perugina che rappresenta al meglio un parte importante dell'Umbria nel vissuto degli italiani e dei tanti visitatori che già dai primi giorni stanno affollando l'esposizione. Si tratta per l'Umbria di un valore aggiunto che rafforza la percezione di un territorio di qualità che richiama valori e tradizioni antiche in un contesto in cui tutto il Paese offre il meglio di sé. Un forte supporto quindi all'Umbria ed un importante investimento oltre che un auspicio per il consolidamento e lo sviluppo delle produzioni di Nestlé Perugina in un insediamento che rappresenta uno dei punti caratterizzanti la storia industriale della regione.

Il rappresentante del Comune di Perugia, per parte sua, ha sostenuto che Expo Milano 2015 costituisce un'importante occasione di confronto sui temi della nutrizione e della sostenibilità ambientale. Bacio Perugina è un prodotto che ha caratterizzato non solo un'azienda, ma un intero territorio rendendone la Città di Perugia consapevole e orgogliosa testimone. La partecipazione all'Expo rappresenta, dunque, un'occasione importante non soltanto per la Perugina ma anche per Perugia al fine di promuovere le eccellenze locali.

La partecipazione di Baci Perugina rappresenta un'occasione per dare maggiore visibilità all'eccellenza italiana a livello internazionale ma anche un'occasione per rendere il Bacio non solo messaggero d'amore ma anche di attenzione all'ambiente.

Nell'ambito di un evento come Expo 2015, incentrato sul tema della nutrizione sostenibile, Nestlé presenta inoltre il Piano Cacao, progetto di respiro mondiale che vede impegnata l'azienda per la promozione della coltivazione responsabile del cacao.

Baci Perugina, è stato sottolineato, testimonia ancora una volta, in modo forte, il suo legame con il territorio: quello da cui trae origine, Perugia, che rende la sua storia inconfondibile e verrà celebrata in Expo 2015. Sempre nella città natale, al termine dell'Esposizione Universale, il Padiglione verrà trasferito presso lo stabilimento Nestlé di San Sisto.

agricoltura e foreste

programma sviluppo rurale 2014-2020, domani martedì 5 riunione "tavolo verde" su chiusura negoziato e apertura bandi

Perugia, 4 mag. 015 - La chiusura del negoziato per il Programma di sviluppo rurale 2014/2020 e l'apertura di bandi della nuova programmazione: sono questi gli argomenti all'ordine del giorno del "Tavolo verde", la cui riunione è stata convocata per domani,



martedì 5 maggio. I lavori si terranno dalle ore 10 nella Sala Azzurra al V piano del Centro Direzionale Fontivegge, a Perugia.

nuovo programma sviluppo rurale umbria, riunito "tavolo verde": approvazione entro primi giugno; al via bandi per circa 60 mln
Perugia, 5 mag. 015 - L'Umbria sarà nel primo gruppo delle Regioni italiane cui la Commissione Europea approverà formalmente il Programma di sviluppo rurale per il periodo 2014/2020: l'approvazione del documento di programmazione che nel settennato mette a disposizione 876 milioni di euro di risorse pubbliche per lo sviluppo rurale dell'Umbria è prevista fra la fine di maggio e i primi giorni di giugno. Nei prossimi dieci giorni, intanto, verranno attivati bandi della nuova programmazione per un totale di quasi 60 milioni di euro relativi alla misura "investimenti", a sostegno degli investimenti che migliorano le prestazioni e la competitività delle imprese agricole e agroalimentari, e all'intero arco delle misure a superficie, che riguardano premi per impegni ambientali, biologico, benessere animale, indennità compensative per zone montane e svantaggiate. Allo stesso tempo, verrà impressa un'accelerazione alle ultime fasi del Programma di sviluppo rurale 2007-2013, affinché entro il prossimo mese di novembre possano essere effettuati pagamenti per un ammontare di 150 milioni di euro e si raggiunga il completo utilizzo dei 785 milioni di euro della precedente programmazione.

Le scadenze e i nuovi bandi sono stati presentati stamani ai rappresentanti delle organizzazioni agricole nel corso del "Tavolo verde" che si è riunito nella sede dell'Assessorato regionale all'Agricoltura. La Giunta regionale, è stato spiegato, ha scelto di chiudere il negoziato sul nuovo "Psr", elaborato con un ampio percorso di partecipazione e condivisione con imprese e portatori d'interesse sul territorio e la concertazione allo stesso "Tavolo Verde", e di inviare a Bruxelles il documento scaturito dal confronto con le Direzioni europee, senza attendere di raggiungere l'accordo su alcune questioni ancora aperte, per poter ottenere in tempi ravvicinati l'approvazione formale del documento e dare così continuità e certezza alle misure e agli investimenti che, grazie al fondo europeo di sviluppo agricolo e ai finanziamenti regionali e nazionali, vengono destinati alla crescita dell'agricoltura e dell'intero sistema economico e produttivo regionale.

Nella nuova programmazione per lo sviluppo rurale l'Umbria potrà contare su circa 90 milioni in più rispetto alla precedente, con un impegno per il bilancio regionale di 150 milioni di euro nel settennato.

Se l'Umbria si è caratterizzata per la capacità di spesa dei fondi comunitari, ma soprattutto per la qualità dell'organizzazione e della gestione delle risorse economico-finanziarie del Programma di sviluppo rurale come riconosciuto dalla Ragioneria generale dello Stato, per il nuovo settennato il requisito della "verificabilità e controllabilità delle misure" diventa prioritario, è stato detto, per la piena efficacia degli



investimenti affinché le imprese possano compiere il salto di qualità richiesto dall'Europa.

Gli obiettivi della nuova programmazione, con una risposta che vuol essere il più rapida possibile ed efficiente, sono quelli di sostenere l'innovazione e la competitività dell'agricoltura e dell'agroalimentare dell'Umbria, l'insediamento dei giovani agricoltori, la fruizione degli stessi servizi in tutto il territorio regionale, la crescita dei comparti "chiave" e con essi dell'intero sistema Umbria, un rafforzamento dell'occupazione. Quanto ai bandi, è stato spiegato fra l'altro, fra quelli relativi alle misure a superficie (con una dotazione complessiva di 36 milioni di euro e la cui scadenza è fissata al 15 giugno) per quanto attiene al "benessere animale" l'Umbria fungerà da "laboratorio" per la sua attuazione a livello nazionale.

ambiente

carta geologica unitaria per umbria, toscana, marche ed emilia romagna: rinnovato per cinque anni il protocollo d'intesa

Perugia, 4 mag. 015 - Proseguirà anche nella prossima legislatura il rapporto di collaborazione tra quattro Regioni, Umbria, Toscana, Emilia Romagna e Marche, per lo sviluppo di concrete e operative politiche comuni in materia di rilevamento, conservazione e diffusione dell'informazione geologica e di sue applicazioni tematiche di concrete e operative politiche comuni in materia di rilevamento. Lo ha deciso la Giunta regionale dell'Umbria, rinnovando per ulteriori cinque anni l'apposito Protocollo d'Intesa che era stato sottoscritto nel 2012 con le altre Regioni.

Le Regioni Emilia-Romagna, Marche, Toscana e Umbria hanno avviato una stretta collaborazione fin dagli anni '90 relativamente alla realizzazione della Cartografia Geologica, proponendo, anche all'interno del progetto nazionale CARG, originali sviluppi e soluzioni tecniche relative al rilevamento, conservazione e diffusione dei dati geologici. Questo impegno ha permesso di rendere disponibile per l'intero territorio di competenza la cartografia geologica in gran parte informatizzata a scala di dettaglio (1:10.000) ed alcuni servizi web e di stampa innovativi e di sicuro interesse. La gestione delle risorse idriche, geotermiche e naturali in senso lato e l'attenuazione dei rischi idrogeologico, sismico e tecnologico, sono tematiche che interessano con profili di analogia i territori delle quattro regioni, dove sono ricompresi i distretti idrografici dell'Appennino settentrionale e dell'Appennino centrale, e la conoscenza di tali tematiche si basa proprio su una corretta e dettagliata conoscenza degli aspetti geologici.

Tra le attività che proseguiranno nei prossimi anni è prevista l'individuazione di un'area pilota tra Toscana e Umbria per l'omogeneizzazione dei depositi pliocenici e quaternari lungo la zona di confine tra Toscana ed Umbria (area ad ovest del Lago Trasimeno), la definizione e realizzazione di una legenda



coordinata dell'area compresa tra Toscana e Umbria partendo dalle banche dati geologiche regionali da parte del Centro di Geotecnologie dell'Università di Siena e la definizione e realizzazione di una carta geologica di questa zona per un'area di circa 2.700 chilometri quadrati.

Nel frattempo sono in corso di esecuzione da parte della Commissione Tecnica di Coordinamento interregionale diverse attività riguardanti l'omogeneizzazione delle unità geologiche per l'intero territorio delle quattro regioni a partire dalla scala 1:250.000 in modo da avviare il lavoro su un primo livello gerarchico in base al quale individuare le varie criticità e produrre una prima legenda; l'omogeneizzazione delle unità geologiche lungo la zona di confine tra Marche e Umbria; la redazione del documento descrittivo dei fabbisogni per giungere all'obiettivo di una Carta geologica unica a scala 1:10000 per il territorio delle quattro Regioni e la predisposizione del programma operativo delle indagini tra l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e Regione Umbria per la realizzazione della carta regionale della radioattività naturale.

festa dei boschi, il 10 maggio al "forabosco" di collestrada

Perugia, 7 mag. 015 - Proseguono le iniziative per la prima edizione della Festa dei Boschi, con attività ludiche e ricreative in programma domenica 10 maggio (a partire dalle ore 10,00) al "Forabosco" di Collestrada dove il Centro di educazione ambientale proporrà ai visitatori percorsi guidati alla scoperta di un'area di valore geobotanico, anche a stretto contatto con gli asinelli dell'associazione "Fratello Asino". La visita al Bosco sarà preceduta da una presentazione di Mauro Frattegiani sul valore dei tre siti di interesse comunitario (SIC) della Valle Umbra. Alle 11 partirà la passeggiata nel bosco, con percorso illustrato a dorso d'asino per i più piccoli. Nel pomeriggio, dalle ore 15, visita agli animali con gli esperti che se ne prendono cura, laboratori di disegno, carosello nel verde con Rossano Farabbi e, per finire, i burattini di Roberto Negri. Per chi fosse interessato, ci sarà la possibilità di degustare la merenda del Bosco o di pranzare al Casale Forabosco (prenotazione consigliata il giorno prima al numero 328/8912112). All'iniziativa aderisce anche l'Associazione Ecomuseo del Fiume e della Torre che concluderà in mattinata proprio al Forabosco la "Camminata di S. Egidio" (iniziativa inserita nel programma "Attravers...Arna"). La Festa, nata da una collaborazione tra il Centro regionale di informazione, documentazione ed educazione ambientale (CRIDEA) e il Fondo Ambiente italiano (FAI), ha preso avvio il 12 aprile con una giornata ricca di attività e laboratori all'aria aperta al Bosco di San Francesco di Assisi.

centrali umbre; a tavolo riqualificazione siti produttivi enel in umbria presentato progetto futur-e

Perugia, 12 mag. 015 - La centrale a carbone di Bastardo, nel Comune di Gualdo Cattaneo, rientra tra i siti individuati da Enel



nell'ambito del progetto Futur-E, lanciato lo scorso mese a livello nazionale e che prevede un percorso decisionale condiviso con istituzioni e comunità locali per studiare ipotesi di riconversione o riqualificazione. E' quanto emerso nel corso del Tavolo tecnico per la riqualificazione dei siti produttivi Enel in Umbria, istituito dalla Regione Umbria con l'Enel e i Comuni sede di impianti (Giano dell'Umbria, Gualdo Cattaneo, Paciano, Piegaro e Panicale).

Nell'ambito dell'incontro Enel ha presentato il progetto Futur-E rivolto a 23 impianti alimentati da fonti fossili ubicati sul territorio nazionale che non entrano in produzione da tempo e che Enel intende riqualificare in collaborazione con il territorio. Il progetto - è stato spiegato - ha l'obiettivo di realizzare un sistema energetico fondato sull'innovazione e sulla sostenibilità in virtù dei cambiamenti a livello globale e nazionale avvenuti nel settore dell'energia: dalla generazione distribuita con la crescita delle rinnovabili al calo dei consumi, dalle reti elettriche intelligenti fino ai nuovi utilizzi dell'elettricità, quali mobilità elettrica, come vettore per la costruzione di un mondo a zero emissioni. L'apertura al territorio - è stato detto - è il punto di partenza per individuare modalità di partecipazione della cittadinanza e definire le finalità insieme ai soggetti istituzionali secondo un metodo di lavoro individuato sia per la centrale a carbone di Bastardo che per l'impianto turbogas di Pietrafitta (che non è la moderna centrale a ciclo combinato che sorge a fianco e che è perfettamente funzionante), nel Comune di Piegaro.

Prima dell'estate è previsto un prossimo incontro, così che i soggetti partecipanti potranno presentare proposte operative per avviare percorsi sui territori secondo criteri di sostenibilità ambientale, innovazione tecnologica e un'attenzione particolare al contesto sociale dei territori in cui insistono gli impianti.

expo 2015; il 16 maggio anche regione umbria a "paesaggi come metafora del futuro"

Perugia, 13 mag. 015 - C'è anche l'Umbria tra le nove Regioni promotrici di "Paesaggi come metafora del futuro", l'iniziativa organizzata dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome in programma sabato 16 maggio ad EXPO Milano 2015, a partire dalle ore 14 nell'Auditorium - Padiglione Unione Europea. Obiettivo dell'evento, di cui sono partner anche Toscana, come Regione capofila, Emilia Romagna, Lazio, Puglia, Abruzzo, Piemonte, Sardegna e Provincia Autonoma di Trento, è di presentare il complesso di azioni e provvedimenti sviluppati in questi anni per la salvaguardia e la valorizzazione del paesaggio.

L'incontro si articolerà su tre "focus" tematici: "Nutrire la città: territorio periurbano come territorio agricolo", "Vigneti e paesaggio, alla ricerca di una coevoluzione sostenibile" e "Riattivare i paesaggi rurali marginali come scelta strategica". "Umbria: un patto con il paesaggio" è il contributo che la



Regione Umbria darà nell'ambito del terzo "focus". Ulteriori informazioni sull'iniziativa sono reperibili nei Portali istituzionali regionali: UmbriaPaesaggio (www.umbriapaesaggio.regione.umbria.it) e UmbriaGeo (www.umbriageo.regione.umbria.it).

contratto paesaggio trasimeno: integrazione con progetto d'area per riqualificazione e sviluppo con strumenti "por fesr"; giunta regionale amplia partecipazione a nuovi portatori d'interesse

Perugia, 13 mag. 015 - Il Contratto di paesaggio del Trasimeno, iniziativa di programmazione territoriale negoziata avviata dalla Regione Umbria per la riqualificazione e valorizzazione dell'area del Trasimeno con il concorso delle istituzioni e delle comunità locali, si integra e confluisce nella più complessiva attività del Progetto integrato d'area del bacino del Trasimeno, lo strumento previsto dal Quadro Strategico regionale 2014-2020 e dal Por Fesr 2014-2020, il Programma operativo regionale del Fondo europeo di sviluppo regionale, per la riqualificazione e lo sviluppo di realtà di particolare pregio ambientale. È quanto ha stabilito la Giunta regionale dell'Umbria che ha anche ridefinito la "governance" complessiva del Contratto di paesaggio, tenendo conto delle consistenti richieste di partecipazione sopraggiunte e della necessità di coinvolgere ulteriori Servizi regionali per garantire il raccordo e l'opportuna integrazione fra i due strumenti di programmazione.

Del Tavolo di lavoro interistituzionale, chiamato a definire e condividere la strategia di valorizzazione e riqualificazione territoriale e paesaggistica e i contenuti del Contratto di paesaggio, fanno ora parte la Regione Umbria (rappresentata dall'Assessore all'Ambiente), tutti i Comuni del Trasimeno (Tuoro sul Trasimeno, Passignano sul Trasimeno, Castiglione del Lago, Magione, Città della Pieve, Panicale, Piegara, Paciano), i rappresentanti di Confcommercio Umbria, Confagricoltura Umbria, Cna Umbria, gruppo Fai Trasimeno, Coldiretti Umbria, Legambiente Umbria, Italia Nostra sezione di Perugia, Acu Associazione Consumatori e Utenti, Curia Arcivescovile Perugia-Città della Pieve; direttori, coordinatori e dirigenti regionali. Allargato anche il Tavolo tecnico di coordinamento che è così composto da rappresentanti dei Servizi regionali coinvolti nel Tavolo interistituzionale, rappresentanti del Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale dell'Università degli studi di Perugia, di Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale) Umbria, Gal (Gruppo azione locale) Trasimeno-Orvietano, associazione "Le Olivastre", personale tecnico dei Comuni aderenti al Contratto.

La Giunta regionale ha affidato al Servizio Paesaggio Territorio Geografia la verifica su eventuali iniziative in corso riguardanti studi e ricerche per la valorizzazione, tutela e governo del territorio dell'area del Trasimeno al fine di stabilire possibili sinergie.



casa

affitti: pubblicata la graduatoria del bando regionale per le famiglie monoparentali. 30 giorni per presentare eventuali ricorsi

Perugia, 15 mag. 015 - E' stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 26 del 13 maggio scorso la graduatoria provvisoria delle domande ammesse e l'elenco delle domande escluse dal bando regionale per l'erogazione di contributi a favore delle famiglie in affitto che a seguito della crisi economica, hanno difficoltà a sostenere il canone di locazione. Il bando riguardava il sostegno all'affitto per le cosiddette famiglie monoparentali e cioè le famiglie composte da un solo genitore con almeno un figlio minore a carico o con almeno un figlio disabile anche maggiorenne. Il bando riguarda i nuclei familiari con un reddito ISEE alla data di pubblicazione del bando e con un ISEE 2014 (redditi percepiti nell'anno 2013 e valore del patrimonio mobiliare e immobiliare al 31/12/2013) non superiore a 20.000 euro. Le agevolazioni per i nuclei familiari monoparentali, consistono in un incentivo, pari alla caparra stabilita nel contratto di locazione, fino ad un massimo di 200 euro e in un contributo mensile sul canone di locazione stabilito nel contratto, che verrà corrisposto per 36 mesi, calcolato in base ad una "percentuale ideale", pari al 10% dell'incidenza del canone di locazione annuo sull'ISEE 2014. Qualora la percentuale d'incidenza sia superiore a quella "ideale" stabilita, il contributo è pari all'eccedenza rilevata, fino ad un massimo di 2.400 euro annui e cioè 200 euro mensili. Nei tre anni insomma la Regione potrà erogare un massimo di 7.400 euro di contributo. Per i contratti di locazione registrati prima della data di approvazione della graduatoria definitiva, l'incentivo viene erogato all'inquilino, mentre per quelli registrati dopo tale data l'erogazione viene effettuata a favore del proprietario. Il contributo mensile viene erogato al proprietario con cadenza trimestrale posticipata per un massimo di 36 mesi, a condizione che il contratto di locazione con il richiedente rimanga in essere. Le domande pervenute agli uffici regionali alla scadenza del bando sono state 88 e tra queste 25 sono state ammesse a contributo, mentre 63 non sono state ammesse per varie irregolarità. Tutti coloro che non sono stati ammessi avranno ora 30 giorni di tempo per presentare ricorso e chiedere l'eventuale modifica dei punteggi attribuiti o per richiedere la riammissione. Anche in questo caso infatti gli uffici regionali hanno verificato che molte delle domande presentate contengono irregolarità che potrebbero essere facilmente sanate. La graduatoria potrà essere consultata o collegandosi all'indirizzo INTERNET della Regione: www.regione.umbria.it/edilizia-casa/altri-aiuti-a-sostegno-della-locazione ovvero consultando il Bollettino Ufficiale della Regione. Tutte le domande che otterranno il contributo verranno sottoposte a controllo da parte del Comando regionale Umbria della Guardia di Finanza.

economia



cassa in deroga: firmato decreto, all'Umbria quasi 23 milioni; saranno completate le erogazioni per tutto il 2014, interessati oltre 10 mila lavoratori

Perugia, 11 mag. 015 - È pari a 22 milioni 928 mila 057 euro l'ammontare delle risorse assegnate alla Regione Umbria per fronteggiare le esigenze legate al pagamento della Cassa integrazione in deroga per il 2014 in esito alla sottoscrizione, lo scorso 8 maggio, del decreto interministeriale di riparto delle risorse tra le Regioni da parte del Ministro del Lavoro e del Ministro dell'Economia.

Le risorse assegnate all'Umbria consentono il completamento delle autorizzazioni per l'intero 2014. Le domande che con queste risorse potranno essere autorizzate sono oltre 6 mila 600 che riguardano più di 2 mila imprese e circa 10 mila 200 lavoratori. Tra essi coloro che sono interessati da periodi di sospensione lavorativa sono circa 2 mila 900.

Sono state attivate le procedure di autorizzazione che la Regione è tenuta ad emanare solo in presenza dell'assegnazione delle risorse nazionali intervenuta appunto lo scorso 8 maggio e comunicata ufficialmente quest'oggi. Il riparto delle risorse a favore della Regione Umbria, parte di un più ampio provvedimento che ha stanziato 478.000.000 di euro per la cassa in deroga, era fortemente atteso dai lavoratori interessati, dalle imprese e dalla parti sociali.

Nei prossimi giorni, appena ricevuto le indicazioni da INPS, le domande autorizzate verranno trasmesse per via telematica all'Istituto ai fini del pagamento.

Si ricorda che gli attori istituzionali coinvolti nel circuito sono il Ministero del Lavoro che mette a disposizione le risorse, la Regione che procede alle autorizzazioni sulla base delle risorse assegnate e l'INPS che materialmente eroga le indennità.

Nel corso del 2014 la cassa integrazione in deroga ha interessato in Umbria oltre 13 mila lavoratori di cui 4 mila 300 che hanno almeno avuto una sospensione a 0 ore. Le imprese interessate nel complesso sono 2 mila 509.

L'impegno complessivo di risorse per il finanziamento di questo ammortizzatore sociale - conclude la nota della Regione - ad oggi supera i 40 milioni di euro.

edilizia

cadute dall'alto: arriverà un regolamento regionale anche per l'industria

Perugia, 5 mag. 015 - Dopo il Regolamento per la prevenzione delle cadute dall'alto per lo svolgimento delle attività nell'ambito dell'edilizia, arriva ora anche il Regolamento per l'industria. La Giunta Regionale, infatti, ha deliberato l'istituzione di un Gruppo di lavoro che avrà il compito di predisporre il relativo Regolamento e sottoporlo dunque all'approvazione regionale, nella piena attuazione della legge regionale sulla prevenzione delle cadute dall'alto, che rappresentano una delle cause più frequenti



di incidenti, anche mortali, sul lavoro e che vuole prevenire le cadute dall'alto nello svolgimento di qualsiasi attività che espone le persone al rischio di caduta da una quota posta ad altezza superiore ai due metri e che si svolgono, in particolare, nell'ambito dell'edilizia, dell'industria, dell'agricoltura e nell'allestimento di strutture provvisorie per lo svolgimento di spettacoli teatrali, cinematografici e musicali. Per questo motivo, dopo il Regolamento sul settore edile, si procederà alla definizione del Regolamento nell'ambito industria con gli stessi sistemi e metodi di lavoro utilizzati per la stesura del Regolamento nell'ambito edilizia e precisamente con la nomina di un Gruppo di lavoro tecnico che vedrà coinvolti tutti i soggetti interessati alla materia ed in particolare i rappresentanti della Regione Umbria, delle ASL, degli Ordini e Collegi professionali e da Anci, Ance, Confapi, Confartigianato, CNA, Movimento cooperativo di produzione e lavoro, Fillea CGIL, Filca CISL, Feneal UIL, Direzioni territoriali del Lavoro, Inail e Vigili del Fuoco e con la partecipazione dei membri ad un calendario di incontri coordinati da un rappresentante del Servizio opere pubbliche della Regione.

Il Gruppo di lavoro sarà pertanto composto, per quanto riguarda la Regione Umbria, da quattro rappresentanti del Servizio Opere Pubbliche tra cui designare il coordinatore del Gruppo di lavoro; un rappresentante del Servizio Politiche di sostegno alle imprese della Direzione regionale Programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria; un rappresentante del Servizio Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare della Direzione regionale Salute, coesione sociale e società della conoscenza; un rappresentante del Servizio Urbanistica ed Espropriazioni; un rappresentante del Servizio Affari giuridico-legislativi e istituzionali.

Saranno invece due i rappresentanti per ciascuna delle U.S.L. umbre; un rappresentante ciascuno per l'Ordine degli ingegneri della Provincia di Perugia e della Provincia di Terni, Ordine degli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori della Provincia di Perugia, Ordine degli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori della Provincia di Terni, Ordine dei geologi dell'Umbria, Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Perugia, Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Terni, Ordine Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Perugia, Ordine Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Terni, Ordine degli agronomi e forestali della Provincia di Perugia e della Provincia di Terni; tre tecnici designati dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI); cinque tecnici, di cui uno designato dall'Associazione Nazionale Costruttori Edili (CONFINDUSTRIA), uno dalla Associazione delle piccole e medie imprese dell'Umbria (APMI UMBRIA), uno dalla Confederazione nazionale artigiano (CONFARTIGIANATO), uno dalla Confederazione nazionale



dell'artigianato e della piccola e media impresa (CNA) ed uno dal Movimento cooperativo di produzione e lavoro; un tecnico ciascuno per la Fillea CGIL (federazione italiana lavoratori legno edili e affini), la Filca CISL (federazione italiana lavoratori costruzioni e affini) e la Feneal UIL (federazione nazionale lavoratori dell'edilizia industrie affini e del legno). Infine un tecnico rappresentante per la Direzione Regionale del Lavoro Umbria, uno dell'INAIL ed uno della Direzione regionale dell'Umbria dei Vigili del Fuoco.

formazione e lavoro

"a scuola d'impresa", dall'11 al 13 maggio finali regionali terza edizione progetto "aur"; coinvolti 250 studenti

Perugia, 7 mag. 015 - Si terranno da lunedì prossimo, 11 maggio, a mercoledì 13 le finali regionali del progetto "A scuola d'impresa" promosso dall'Agenzia Umbria Ricerche ("Aur") e finanziato nell'ambito del Programma operativo regionale del Fondo sociale europeo 2007-2013 (Por Fse, Asse V Transnazionalità e Interregionalità). Il progetto, alla terza edizione, ha coinvolto quest'anno oltre 250 studenti; è gestito in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale per l'Umbria e realizzato da Ecipa Umbria, Ecipar Ravenna e Centro Studi Città di Foligno con il supporto e sostegno della Cna Umbria e della Direzione Scolastica Regionale dell'Umbria. I migliori progetti d'impresa, che supereranno il turno delle competizioni regionali, si confronteranno con istituti di altre regioni nella competizione nazionale che si terrà il 18 maggio a Piacenza. I vincitori verranno poi premiati nello stand della Regione Umbria nell'ambito di Expo 2015, a Milano.

Le finali regionali si terranno a Perugia, Terni e Foligno. Si comincia lunedì 11 maggio, alle ore 9, alla Biblioteca dell'Aur, a Perugia (Via Mario Angeloni 80A) dove verranno presentate le idee d'impresa dei seguenti Istituti: Istituto di Istruzione Superiore "Giordano Bruno"; Istituto Omnicomprensivo "Mazzini" Magione; Istituto Omnicomprensivo "Rosselli-Rasetti" Istituto superiore di Castiglione del Lago; Istituto Professionale di Stato Servizi per l'enogastronomia e ospitalità Alberghiera - Assisi; Istituto Istruzione Superiore "Franchetti - Salviani" Città di Castello.

Martedì 12 maggio, alle ore 9, all'Hotel Garden di Terni verranno presentate le idee d'impresa di: Istituto di Istruzione Superiore "Ghandi" di Narni; Istituto Omnicomprensivo di Amelia; Istituto di istruzione superiore Classico e artistico di Terni; Istituto di istruzione superiore Tecnico professionale "Spagna" di Spoleto.

Mercoledì 13 maggio l'appuntamento è alle ore 9 all'Auditorium Santa Caterina di Foligno. Verranno presentate le idee d'impresa di: Istituto Professionale "E. Orfini" di Foligno; Istituto Tecnico Tecnologico "L. Da Vinci" Foligno; Istituto di istruzione superiore "Cassata Gattapone" di Gubbio; Istituto di Istruzione Superiore "G. Mazzatinti" di Gubbio.



Sono quasi mille gli studenti umbri coinvolti nelle tre annualità di questo progetto "pilota" che intende favorire la cooperazione tra il mondo della scuola ed il mondo imprenditoriale attraverso iniziative di diffusione della cultura d'impresa nelle scuole. I giovani hanno seguito un percorso formativo e di accompagnamento, orientato a sviluppare lo spirito imprenditoriale ed a fornire loro le competenze necessarie alla creazione d'impresa. Gli studenti, divisi in squadre, dopo una mirata formazione, hanno simulato un progetto d'impresa partendo da un'idea imprenditoriale da loro stessi concepita. I giovani partecipanti, hanno messo in campo, in una logica di "learning by doing", le azioni da realizzare per diventare imprenditore (rapporti con le banche, ipotesi di produzione del prodotto, piano di marketing) compiendo tutto il percorso che va dall'idea imprenditoriale al "business plan".

L'obiettivo, sottolineano dall'Agenzia Umbria Ricerche, è quello di formare i giovani ad una nuova cultura del lavoro, cercando di stimolare la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischio, oltre alla capacità di pianificare e di gestire progetti d'impresa e di lavoro autonomo

Quest'anno, "A scuola d'impresa" è fra gli otto progetti italiani in finale per individuare la migliore pratica realizzata con le risorse del Fondo sociale europeo a livello europeo. Il progetto è stato selezionato fra i progetti di una campagna di comunicazione della Commissione Europea che ha l'obiettivo di segnalare alle stazioni radiofoniche alcune interessanti storie locali e regionali che illustrano le opportunità e i vantaggi offerti dalle risorse del Fondo sociale europeo.

lavori pubblici

edilizia scolastica, giunta regionale umbria approva piano triennale 2015-2017

Perugia, 7 mag. 015 - La Giunta regionale dell'Umbria ha approvato il Piano triennale 2015-2017 di interventi per l'edilizia scolastica per la cui attuazione la Regione potrà stipulare mutui trentennali con oneri di ammortamento a carico dello Stato.

Sono 127 le domande di intervento valutate idonee e finanziabili e inserite nel Piano, su un totale di 139 presentate al Servizio regionale Istruzione da 65 Enti locali (Comuni e Province). Erano ammissibili a finanziamento i progetti esecutivi e quelli immediatamente cantierabili, i progetti appaltabili sugli immobili di proprietà di enti locali; previsti interventi di ristrutturazione, messa in sicurezza, adeguamento sismico, miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici, completamento dei lavori già iniziati e non completati per mancanza di finanziamento, ampliamento degli edifici, costruzione di nuovi edifici e palestre scolastiche o miglioramento delle palestre scolastiche esistenti.



Sulla base dei risultati dell'istruttoria, svolta con il supporto di un'apposita task force, è stato definito l'ordine di priorità dei progetti.

Il Piano triennale verrà trasmesso al Ministero dell'Istruzione, Università e ricerca e, per conoscenza, a quelli dell'Economia e delle finanze e delle Infrastrutture e trasporti.

L'elenco dei progetti ammessi a finanziamento sarà pubblicato dopo che verrà formalizzato l'esatto ammontare delle risorse destinate all'Umbria a seguito del riparto nazionale.

Negli ultimi cinque anni, per l'edilizia scolastica sono stati investiti in Umbria complessivamente 41 milioni di euro tra fondi comunitari, regionali e statali, che hanno permesso di effettuare 300 interventi. I nuovi interventi che potranno essere realizzati con le risorse rese disponibili da "decreto mutui" hanno la finalità principale della completa fruibilità degli edifici scolastici, la loro sicurezza, la riduzione dei rischi e la manutenzione.

frana ivancich di assisi: riprendono lavori per sistemazione, firmato contratto appalto

Perugia, 14 mag. 015 - Riprendono i lavori per la sistemazione della frana Ivancich di Assisi: il Provveditorato interregionale per le Opere Pubbliche per la Toscana, le Marche e l'Umbria, individuato quale ente attuatore dal Commissario straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico della Regione Umbria, ha stipulato ieri, mercoledì 13 maggio, con il "Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop.", società cooperativa con sede a Forlì, il contratto d'appalto per un importo di circa 1 milione e 287mila euro (al netto dell'Iva, comprensivi di circa 114.298 euro per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta). In virtù del contratto, il Consorzio realizzerà i lavori di primo stralcio funzionale del progetto di completamento dell'intervento a suo tempo già avviato con la costruzione di gallerie sotterranee e che risultavano da alcuni anni bloccati a causa di un contenzioso.

Con l'accordo sottoscritto nell'ottobre scorso tra il Commissario straordinario delegato della Regione Umbria, il Comune di Assisi e il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche erano state individuate azioni coordinate per la realizzazione dell'intervento per la sistemazione idrogeologica del versante in frana ad Assisi. In forza dell'accordo, e grazie al finanziamento concesso dal Ministero dell'Ambiente e dell'inserimento nell'Accordo tra Stato e Regione Umbria nell'ambito dell'azione svolta dalla Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso il Consiglio dei Ministri, è stato possibile sbloccare definitivamente l'intervento.

L'esecuzione dei lavori sarà supportata da un'attenta attività di monitoraggio dell'area in frana al fine di garantire la sicurezza



dell'abitato interessato e l'efficacia delle misure di contrasto al dissesto previste dal progetto.

A seguito dell'assegnazione di un ulteriore finanziamento a favore del Comune di Assisi, ai sensi del decreto legge n.133 del 12 settembre 2014 "Sblocca Italia", il Provveditorato interregionale per le Opere Pubbliche per la Toscana, le Marche e l'Umbria si occuperà, in qualità di stazione appaltante, anche della progettazione e dell'affidamento dei lavori del secondo ed ultimo stralcio dell'intervento di sistemazione idrogeologica.

pubblica amministrazione

a villa umbra corsi su anticorruzione e trasparenza a due anni dalla legge

Perugia, 6 mag. 015 - Proseguono gli incontri di approfondimento, organizzati dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, sul tema dell'anticorruzione. Ieri, martedì 5 maggio, in un incontro nella sede di Villa Umbra, il consigliere del Tar (Tribunale amministrativo regionale) della Campania, Anna Corrado, ha approfondito sia la legge n. 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", sia le recenti direttive dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac). La Scuola ha organizzato per lunedì 18 maggio alle ore 9 presso Villa Umbra, un ulteriore corso per chiarire la disciplina di prevenzione della corruzione riferita agli enti di diritto privato in controllo pubblico.

In questo momento, è stato ricordato, è doveroso affrontare queste tematiche perché la percezione della corruzione in Italia sfiora il 90 per cento, al top tra i Paesi "Ocse", l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico, secondo un dato che emerge dal documento Ocse "Curbing corruption". Per questo motivo i piani anticorruzione non devono rappresentare un mero adempimento, ma un cambio culturale. Esiste una stretta connessione - è stato sottolineato negli ultimi giorni dal Ministero dell'Economia e Finanza - tra economia e legalità o illegalità. La corruzione crea dei danni di sistema, danni cioè non scientificamente misurabili, perché la corruzione è per definizione un fenomeno sommerso, ma che influenza l'andamento dell'intera economia. Secondo alcune tesi esiste una correlazione diretta tra la crescita del Prodotto interno lordo ("Pil") e l'indice di percezione della corruzione. Il Pil aumenta dove la percezione della corruzione è meno percepita e viceversa. Anche gli istituti pubblici di assistenza e beneficenza (Ipab), le Aziende pubbliche di servizi alla persona (Asp) ed i Consorzi di bonifica, come comunicato lo scorso aprile dal Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, Raffaele Cantone, dovranno osservare le regole in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, come stabilito dalla Legge n.190 del 2012.



pa: conto annuale, lunedì approfondimento a villa umbra su verifica e controllo del costo del lavoro pubblico per l'anno 2014

Perugia, 9 mag. 015 - La Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica ha organizzato, per lunedì 11 alle ore 9 presso Villa Umbra, un seminario per approfondire gli strumenti di verifica e controllo del costo del lavoro pubblico per l'anno 2014.

Il corso si articolerà in due parti: la mattinata sarà dedicata alla trattazione delle informazioni generali sulle novità del Conto annuale per l'anno 2014. Il pomeriggio si affronteranno le tematiche più rilevanti, distinte tra il comparto sanità, con la docente Roberta Coda, e il comparto Regioni ed autonomie locali ed Università, con la docente Girolama Iadicicco.

Tra i principali argomenti saranno analizzate le novità del conto annuale 2014, l'analisi dei dati, gli errori più frequenti, la corretta compilazione del "kit excel" e gli strumenti di ausilio a disposizione degli enti e, infine, la relazione allegata al conto annuale per i Comuni.

sanità

regione umbria attiva servizio di richiamata automatica per conferma o disdetta prenotazione

Perugia, 4 mag. 015 - E' attivo presso le 4 aziende sanitarie umbre il servizio automatico di richiamata telefonica per confermare o disdire la prenotazione di visite ed esami specialistici ad eccezione degli esami di laboratorio e delle prestazioni con tempo di attesa inferiore ai 7 giorni: lo rende noto l'Assessorato alla sanità della Regione Umbria, ricordando che il progetto di Recall automatico delle prestazioni sanitarie prenotate è una delle azioni che rientrano nel Piano straordinario di riduzione delle liste di attesa predisposto dalla Regione Umbria ed ha come obiettivo quello di contribuire ad accorciare i tempi di attesa condizionati, in parte, anche dall'abitudine diffusa di non disdire le prestazioni di cui non si ha più necessità di usufruire.

Il progetto prevede l'attivazione di un sistema automatico di chiamata telefonica che ricorda al cittadino attraverso un messaggio registrato, nei giorni che precedono l'esame, l'appuntamento per la visita o l'esame specialistico prenotato via CUP o FarmaCup: sarà cura del cittadino confermare (tasto 1) o cancellare (tasto 3) la prenotazione a suo carico e liberare in tempo utile, in caso di disdetta, i posti prenotati rendendoli disponibili per altri pazienti, mentre se l'utente non digiterà alcun tasto, l'appuntamento resterà prenotato in ogni caso. La chiamata di "recall" verrà effettuata dal lunedì al sabato dalle 8:30 alle 21:00, per riascoltare il messaggio si dovrà premere il tasto 9. In caso di disdetta e di avvenuto pagamento del ticket, ci si potrà rivolgere agli sportelli CUP per eventuale rimborso.

Per il buon esito delle operazioni di conferma o disdetta degli appuntamenti, la Regione Umbria invita i cittadini a verificare sempre, al momento della prenotazione, il proprio numero



telefonico inserito nella banca dati CUP. Infine si informano i cittadini che è stato attivato un Numero Unico Regionale "0744366600" per cancellare le prenotazioni, attivo 24h al giorno. Per tutte le informazioni consultare i siti delle Aziende Sanitarie Regionali e della Regione Umbria all'indirizzo www.regione.umbria.it/salute.

martedì 12 maggio firma protocollo per la valorizzazione delle professioni sanitarie

Perugia, 11 mag. 015 - Martedì 12 maggio, alle ore 11.30, alla Sala Giunta di Palazzo Donini a Perugia, è in programma la firma del "Protocollo di intesa tra la Regione Umbria, le organizzazioni sindacali, i collegi e le associazioni professionali per la valorizzazione delle professioni sanitarie".

firmato protocollo per la valorizzazione delle professioni sanitarie

Perugia, 12 mag. 015 - Ha come oggetto la valorizzazione delle professioni sanitarie, il protocollo d'intesa firmato stamani a Perugia dalla Regione Umbria e le organizzazioni sindacali, i collegi e le associazioni professionali della sanità.

La firma del documento arriva a conclusione di un percorso che parte dal riconoscimento da parte della Regione Umbria della valenza strategica delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche della riabilitazione, della prevenzione, nonché della professione ostetrica, inquadrandole come risorsa per una nuova organizzazione dei processi di lavoro in ambito sanitario e individuando quale primaria area di intervento la valorizzazione dell'apporto delle professioni, incentivando ed estendendo il conferimento diretto di responsabilità per le distinte aree professionali attraverso l'istituzione di specifici servizi diretti da dirigenti provenienti dalle stesse aree.

L'atto è stato firmato dalla presidente della Regione Umbria e dai rappresentanti di: Associazione Nazionale Dietisti (Maria Pia Angellotti); Associazione Italiana Fisioterapisti (Daniela Gaburri); Collegio IP.AS.VI Provincia di Perugia (Palmiro Riganelli); Collegio IP.AS.VI Provincia di Terni (Serenella Bertini); Collegio Provinciale Ostetriche Perugia (Luciana Bassini); Collegio Provinciale Ostetriche Terni (Maria Antonietta Bianco); Collegio Interprovinciale Perugia -Terni Tecnici di Radiologia (Massimo Angelini); Federazione Italiana Tecnici di Laboratorio Biomedico (Giuliano Bettelli); Unione Nazionale Personale Ispettivo Sanitario d'Italia - Tecnici della Prevenzione (Marco Gasperi); Federazione Logopedisti Italiani Umbria (Claudia Tomassi), e dai rappresentanti della Funzione Pubblica di CGIL (Vanda Scarpelli); CISL (Michele Belladonna) e UIL (Marco Cotone).

La rappresentante della Regione Umbria ha voluto sottolineare l'importanza della firma del protocollo che rappresenta un atto di grande rilievo e riconosce alle professioni sanitarie un ruolo centrale nell'ambito del Servizio sanitario regionale, soprattutto



in funzione dell'assistenza ai pazienti che potrà ulteriormente crescere nei suoi livelli di qualità ed appropriatezza. Al protocollo seguirà già entro il prossimo mese di settembre un atto di indirizzo della Giunta regionale a tutte le direzioni generali delle quattro aziende sanitarie per rendere concreta la nuova funzione delle professioni sanitarie nell'ambito della sanità regionale, anche in funzione della nuova organizzazione dipartimentale che è stata definita con l'atto sottoscritto oggi.

È stato inoltre sottolineato come alla definizione di questo protocollo d'intesa si è giunti grazie all'iniziativa che hanno assunto verso la Giunta regionale prima di tutto le rappresentanze delle organizzazioni professionali, sostenute in ciò anche dalle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil. La Giunta regionale, per parte sua, ha accolto e condiviso le proposte avanzate dai rappresentanti dei Collegi e delle Associazioni professionali sanitarie.

Tutti i rappresentanti delle professioni sanitarie hanno per parte loro ringraziato la Giunta regionale per la grande collaborazione e per aver condiviso i contenuti dell'accordo, non esitando a definire "storica" la sua firma perché riconosce pienamente le competenze delle diverse professioni che operano nel settore sanitario, che ora potranno essere meglio integrate con le professioni mediche. Grazie a questo protocollo, hanno aggiunto, si potrà realizzare una più intensa collaborazione finalizzata essenzialmente a migliorare ulteriormente la sanità regionale per accrescere la qualità dei servizi per i cittadini e per la sostenibilità del sistema nel suo complesso. In questo tutte le organizzazioni professionali sanitarie intendono dare il loro positivo e fattivo contributo.

Per quanto riguarda i contenuti del protocollo, questo, in attuazione della legge del 2000 e coerentemente con gli articoli 19 e 20 della legge regionale "11/2015", riconosce il potenziale contributo delle professioni sanitarie al miglioramento dei percorsi e dei livelli di qualità dell'assistenza. A tal fine la Regione ha stabilito di procedere, anche attraverso l'elaborazione di specifiche linee di indirizzo finalizzate, a realizzare nelle aziende sanitarie modelli organizzativi omogenei.

Di conseguenza, attraverso il protocollo si intende costituire presso ciascuna Azienda sanitaria regionale i Servizi delle Professioni sanitarie con le funzioni di assicurare la qualità, l'efficienza e la gestione unitaria delle professioni sanitarie presenti nelle Aziende Sanitarie, nel rispetto delle funzioni individuate dai singoli profili professionali e dai codici deontologici e del personale di supporto alle professioni stesse; nonché di garantire da parte del personale infermieristico, ostetrico, tecnico-sanitario, della riabilitazione e della prevenzione la qualità, l'efficacia e l'efficienza tecnica ed operativa delle rispettive prestazioni professionali e delle attività del personale di supporto per offrire una risposta



appropriata ai bisogni di salute del cittadino, in sintonia con le finalità dell'Azienda.

Il sistema organizzativo delle professioni sanitarie, che sarà articolato su base dipartimentale, può essere modulabile in rapporto alla tipologia aziendale, alla dimensione aziendale, alla tipologia e alla dimensione e complessità dei servizi.

Il Protocollo prevede, sin da subito, l'istituzione della Consulta Regionale della Professioni Sanitarie quale organismo di supporto alla pianificazione delle attività delle professioni sanitarie con le funzioni e l'obiettivo di collaborare alla determinazione delle linee di indirizzo per l'omogeneità degli interventi dei servizi sul territorio regionale, monitorare l'efficacia e la qualità degli stessi al fine di tutelare le esigenze del cittadino e di integrare professionalmente gli interventi degli operatori.

sicurezza

sicurezza stradale: protocollo d'intesa tra regione e polizia stradale per attività formazione e sensibilizzazione dei giovani

Perugia, 14 mag. 015 - Una forte attività di sensibilizzazione della popolazione ed in particolare di quella studentesca, per quanto riguarda la sicurezza stradale e per le attività legate alla giornata regionale della sicurezza stradale: è questo l'obiettivo principale del protocollo d'intesa che è stato firmato questa mattina, nella sede della Polizia Stradale a Perugia, tra la Regione dell'Umbria ed il comandante del Compartimento Umbria-Marche della Polizia Stradale, Emilio Guerrini. È il primo protocollo d'intesa che viene stipulato in questo settore, e fa seguito all'approvazione della legge regionale approvata lo scorso anno che detta disposizioni per il miglioramento della sicurezza stradale e la riduzione delle vittime di incidenti stradali. La Regione Umbria, anche in relazione al quadro internazionale relativo alla formazione ed alla incremento della sensibilità della opinione pubblica e degli utenti della strada, con questa legge cerca di contribuire al miglioramento della sicurezza stradale e ad indicare nuove opportunità di intervento per tutta la comunità umbra (le amministrazioni pubbliche, le imprese, le rappresentanze economiche e sociali, le associazioni e i singoli cittadini). In sostanza, la norma non si limita ad enunciare un obiettivo in termini di configurazione finale che il sistema della mobilità umbra dovrebbe raggiungere sul piano della sicurezza stradale (dimezzamento delle vittime rilevate nel 2011 entro il 2020) ma punta a individuare e rafforzare i principali fattori che potranno favorire il raggiungimento dell'obiettivo, con ricadute positive sulla sostenibilità, sulla salubrità, sulla efficienza economica e funzionale. Si vuole costruire un contesto che da un lato riesca a valorizzare tutti i fattori e gli organismi che operano a favore della sicurezza stradale e dall'altro promuovere e agevolare la collaborazione tra questi organismi sulle linee di azione che si sono rivelate più efficaci.



Con la Polizia di Stato, ed in particolare con il compartimento della Polizia Stradale dell'Umbria, saranno concertate delle attività formative per i ragazzi delle scuole superiori che si apprestano ad ottenere la Patente di guida per gli autoveicoli. La Regione Umbria condivide infatti con la Polizia l'obiettivo di riferimento e istituzionale di sensibilizzare e di costruire una diffusa cultura della sicurezza stradale nella popolazione regionale, soprattutto studentesca, per la riduzione della incidentalità stradale ed in particolare la riduzione dei feriti e dei morti sulla rete regionale e l'alto obiettivo della completa eliminazione dei morti sotto i 14 anni. Il Protocollo d'intesa avrà la durata di due anni.

sport

riqualificazione impianti sportivi pubblici, regione umbria stanZIA ulteriori 500mila euro

Perugia, 15 mag. 015 - Saranno in totale 25 i Comuni umbri che beneficeranno dei finanziamenti regionali destinati alla riqualificazione degli impianti sportivi pubblici: la Giunta regionale dell'Umbria ha approvato uno stanziamento di 500mila euro, nel bilancio di previsione 2015, a integrazione del fondo di 900mila euro stanziato lo scorso anno in modo da permettere il sostegno ai progetti di ulteriori 11 Comuni, ammessi in graduatoria, ma in precedenza non finanziati per mancanza di risorse.

Le progettualità ammesse al cofinanziamento riguardano i lavori di manutenzione straordinaria e messa a norma di impianti sportivi di proprietà pubblica e, in particolare, le opere edilizie per l'abbattimento delle barriere architettoniche, l'adeguamento ai fini dell'agibilità e della sicurezza oltre alla manutenzione straordinaria.

Lo scorrimento della graduatoria ha ammesso al finanziamento i Comuni di: Montefalco (complesso sportivo "Artemio Franchi", per manutenzione, adeguamento alle normative vigenti e abbattimento delle barriere architettoniche); Perugia (palestra Ponte San Giovanni, in Via Pietro Cestellini, per manutenzione straordinaria ai fini dell'agibilità, della sicurezza e dell'abbattimento delle barriere architettoniche); Guardea (complesso sportivo in Via Piagge per miglioramento ed adeguamento, abbattimento delle barriere architettoniche e messa a norma antincendio); Porano (palestra comunale di Via G. Marconi per messa a norma ai fini della sicurezza, abbattimento delle barriere architettoniche e manutenzione straordinaria); Castel Ritaldi (complesso sportivo in località Calisto, frazione Bruna, per manutenzione straordinaria, abbattimento delle barriere architettoniche, mantenimento dell'efficienza tecnico-sportiva e della sicurezza tecnologica); Campello sul Clitunno (complesso sportivo in località Cerasola per intervento di ristrutturazione, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche); Todi (campo di calcio "Franco Martelli" per manutenzione straordinaria, abbattimento delle barriere



architettoniche e adeguamento normativo); Acquasparta (campo di calcio "Floro Finistauri" per adeguamento normativo, messa in sicurezza e abbattimento delle barriere architettoniche); Avigliano Umbro (campo di calcio Voc. Fontanamaio per completamento delle opere, messa a norma delle barriere architettoniche e dell'impiantistica); Montecchio (complesso sportivo in frazione Melezzole per manutenzione straordinaria, messa a norma ai fini della sicurezza e abbattimento delle barriere architettoniche); Lignano in Teverina (piscina scoperta in Via S. Antonio, adeguamento funzionale e normativo, abbattimento delle barriere architettoniche).

telecomunicazioni

approvato il piano telematico 2015: entro giugno sarà attivata la rete regionale

Perugia, 12 mag. 015 - La Giunta regionale, ha approvato, nella sua ultima seduta, il programma annuale di attuazione del Piano Telematico per l'anno 2015. Un atto che consentirà di raggiungere la completa funzionalità del Piano Telematico 2014-2016, attivando tutte le sette grandi macro aree già indicate nel Piano approvato dal Consiglio Regionale nel 2014 e, per ciascuna, definire gli input progettuali che dovranno essere sviluppati da CentralCom, anche in coerenza con gli indicatori generali dei Programmi nazionali e comunitari POR-FESR 2014/2020, FSC 2007/2013 e del PSR 2014/2020 ancora in corso di approvazione da parte del Governo nazionale e dell'Unione Europea. La prima azione che sarà sviluppata, nel quadro delle sette macro aree individuate, riguarderà la proposta progettuale che prevede l'attivazione della Rete regionale unitaria. Per supportare i servizi di connettività rivolti al sistema pubblico (in-house) e monitorare la rete anche al fine di garantire le prestazioni wholesale è necessario infatti completare la dotazione di apparati attivi nei nodi fondamentali della rete.

Ad oggi le tratte funzionanti sono: il backbone lungo la Ferrovia Centrale Umbra (per 140 chilometri complessivi), le reti MAN di Città di Castello (11 chilometri), Orvieto (9 chilometri) e Terni (23 chilometri).

A queste si aggiungono quelle in corso di realizzazione e cioè la dorsale est (130 chilometri), il collegamento Perugia-Foligno (35 chilometri), il primo stralcio della rete MAN di Perugia (43 chilometri), la MAN di Foligno (12 chilometri), i rilegamenti di Todi, Marsciano e Umbertide al backbone regionale lungo la FCU (30 chilometri complessivi).

Per queste tratte è previsto il collaudo entro il 2015, poiché le opere civili (cavidotti) sono in fase di completamento e l'attrezzaggio degli stessi comporta, in genere, tempi abbastanza brevi.

Per dare seguito a quanto stabilito con l'adozione del Piano Telematico e dunque dare concretezza operativa alle reti già pronte per essere utilizzate era stato costituito uno specifico



gruppo di lavoro, affiancato da un apposito gruppo di lavoro sulle sperimentazione di servizi digitali per la Sanità umbra, ed il risultato del lavoro del gruppo si è tradotto nella proposta progettuale avanzata da CentralCom.

L'attivazione della rete non coincide con l'attivazione dei servizi di connettività, ma ne costituisce condizione necessaria; infatti, la dotazione tecnologica degli apparati lato utente e delle relative interfacce lato rete sono da considerarsi nell'ambito delle attività e degli oneri di provisioning dei servizi di connettività.

Peraltro, il dimensionamento della parte attiva del "core network" non può prescindere da una valutazione di massima delle utenze da soddisfare e sarà quindi collegato allo sviluppo dell'offerta integrata di servizi in-house e alle relative proiezioni.

Viene inoltre definita l'architettura di rete attraverso la conferma dell'originario modello di riferimento che prevede quattro livelli strutturali e cinque possibili soluzioni di aggregazione che prevedono infrastrutture in fibra ottica della RUN (ad esempio per le sedi raggiunte dalle MAN dei principali centri e per il trasporto di lunga distanza), tratte di fibra ottica di operatori terzi, in concessione o affitto, che entrano a far parte della RUN a pieno titolo come infrastruttura propria, rete di accesso di operatori terzi, acquisita secondo le modalità del mercato wholesale, servizi di trasporto e/o di accesso di operatori terzi approvvigionati sul mercato wholesale ed i servizi di connettività di mercato (business e/o PA) opportunamente selezionati e contenuti nel terminale della RRU.

L'attivazione della rete viene articolata in fasi attuative, che si integrano man mano che le infrastrutture vengono rese disponibili oppure si verificano diverse soluzioni di aggregazione.

Per entrare nella piena funzionalità, questa prima fase contiene anche la stima delle dotazioni tecnologiche necessarie, l'acquisizione di banda internet aggregata, il trasporto verso i nodi di interscambio, l'interconnessione diretta ed il peering locale, il NOC (Network Operation Center), le fasi di governo e assistenza della rete, le manutenzioni delle infrastrutture ottiche passive e degli apparati di rete. E' previsto anche l'elenco delle prime 21 sedi della pubblica amministrazione umbra, tra le quali figurano le sedi della Regione Umbria, delle proprie Agenzie, di tutti gli ospedali, ad eccezione di quello di Narni, dei Comuni di Terni e Città di Castello e loro sedi decentrate. La previsione dello switch-on resta fissata al 30 giugno 2015.

trasporti

controlli su qualità viaggio treni regionali foligno-firenze, firmato accordo tra regione umbria e regione toscana

Perugia, 14 mag. 015 - Regione Umbria e Regione Toscana hanno firmato oggi l'accordo che consentirà agli ispettori regionali



toscani di controllare la qualità del viaggio sui treni della linea Foligno-Firenze, di competenza della Regione Umbria.

L'accordo sarà recepito all'interno del "contratto ponte" 2015-2019 tra la Toscana e Trenitalia. Grazie a questo atto il nucleo ispettivo regionale toscano potrà d'ora in poi monitorare il rispetto degli standard qualitativi di viaggio anche sui treni in servizio sulla Foligno-Firenze, una linea molto utilizzata dai pendolari della Valdichiana, di Arezzo e del Valdarno.

Gli ispettori sono impiegati e funzionari pubblici - muniti di uno specifico tesserino di riconoscimento - che effettuano i controlli in aggiunta al loro normale lavoro quotidiano, durante l'orario di servizio. Di recente sono stati dotati di "smartphone" con applicazioni che consentono loro di registrare i dati ispettivi e inviarli in tempo reale all'ufficio che li elabora e gestisce.

alta velocità, nuova stazione medioetruria: trenitalia e ntv manifestano interesse per progetto

Perugia, 14 mag. 015 - Il progetto per la realizzazione della stazione Medioetruria incontra il pieno interesse dei due operatori dell'Alta Velocità, Trenitalia e Ntv. È questo l'esito principale della riunione che si è svolta oggi a Firenze dove, alla presenza dei rappresentanti delle Regioni Umbria e Toscana, si è riunito il tavolo tecnico incaricato di valutare la fattibilità del progetto per la realizzazione della nuova stazione ferroviaria sulla linea dell'Alta velocità Firenze-Roma. Per la prima volta, oggi, alla riunione hanno partecipato rappresentanti ai massimi livelli dei due gestori delle linee dell'Alta velocità: Vincenzo Soprano, Amministratore Delegato Trenitalia ed Emanuele De Santis e Francesco Fiore dirigenti di Ntv, Nuovo trasporto viaggiatori.

Da una analisi delle potenzialità del nuovo scalo, è emerso come il bacino di interesse della stazione, pari a circa 2 milioni e mezzo di potenziali utenti, avrebbe dimensioni analoghe a quello della stazione Mediopadana che è stata realizzata in Emilia Romagna. Ed è già questo per Trenitalia e Ntv un elemento fondamentale per considerare di interesse la realizzazione di un nuovo scalo intermedio tra Firenze e Roma.

A questo primo riscontro seguiranno altri approfondimenti volti a comprendere meglio non solo le dimensioni del bacino per i residenti, ma anche la sua attrattività sotto il profilo turistico. Sarà questo uno dei prossimi compiti del tavolo tecnico che, in parallelo, continuerà a lavorare sulla possibile localizzazione della stazione: l'esito conclusivo dei lavori del tavolo, infatti, consisterà nell'individuazione di alcuni siti di cui si evidenzieranno potenzialità e criticità.

turismo

le "antenne" del turismo umbro: dopo il belgio, arriva la germania ed il mercato di lingua tedesca



Perugia, 14 mag. 015 - Dopo l'esperienza compiuta nei Paesi Bassi-Belgio che ha dato risultati positivi, un "antenna" dell'Umbria sarà attivata anche in Germania con la possibilità di estendere il lavoro nell'intera area-mercato di lingua tedesca (Germania - Austria - Svizzera). Attraverso una gara pubblica effettuata in Germania, il servizio è stato affidato all'Agenzia Global Communications Experts GmbH di Francoforte. L'Antenna umbra sarà utilizzata per garantire e favorire una presenza più costante ed articolata della nostra Regione, attraverso un'attenta analisi del mercato, in termini di informazione e promozione turistica, e diffondere e rendere sempre più riconoscibile il brand regionale, sviluppando ed aggiornando le motivazioni di incoming territoriali e le linee di prodotto più idonee per i mercati di riferimento, anche alla luce della recente attivazione del volo aereo diretto che collega l'aeroporto umbro con Monaco di Baviera. Il progetto è stato illustrato questa mattina, giovedì 14 maggio, nel corso di un seminario con gli operatori turistici umbri, che si è svolto nella Sala Fiume di Palazzo Donini a Perugia. Alla base di un nuovo sistema di marketing territoriale e di progettazione e gestione delle attività promozionali in alcune aree/mercato chiave all'estero, il documento triennale ed i Piani annuali delle attività 2014 e 2015 della Regione hanno posto l'esigenza di attivare un rapporto diretto con Agenzie, operanti in loco (cioè con sede all'interno del mercato-obiettivo), di pubbliche relazioni, marketing e comunicazione specializzate. Il compito affidato a queste Agenzie, denominate appunto "Antenne", sarà quello di analizzare il mercato turistico (gruppi d'interesse, mondo delle associazioni e/o organizzazioni ai vari livelli, soggetti dell'intermediazione specializzati ecc.) rispetto ai prodotti turistici, all'esigenza di destagionalizzazione e all'individuazione di aree di mercato sulle quali meglio indirizzare la promozione della destinazione; lo sviluppo della comunicazione on-line, con particolare riferimento ai social media più seguiti e ai canali web, anche in raccordo con il portale turistico regionale; il rafforzamento della comunicazione off-line, con più stretti rapporti con la stampa e i diversi media, e la migliore ottimizzazione delle risorse disponibili; l'adozione del "linguaggio proprio" per la comunicazione e marketing nelle aree mercato prescelte (passare dalla comunicazione concepita in lingua italiana e tradotta in altra lingua a quella concepita ed espressa direttamente nella lingua del mercato di riferimento); attività di pubbliche relazioni e lobbying, sui mercati individuati ed infine il ruolo di "ponte" tra l'attività di promozione e quella di commercializzazione. Nel 2014, a seguito di apposita gara, è stata attivata l'"Antenna" nell'area Paesi Bassi/Belgio, affidata all'agenzia TMC - Tourism Marketing Concepts di Amsterdam. Quest'area, importantissima per il sistema turistico dell'Umbria, sta segnalando, negli ultimi due anni, un certo rallentamento nei flussi, per cui appare necessaria un'azione di rilancio



dell'immagine e dell'attrattività della nostra Regione. L'attività della TMC è materialmente iniziata nello scorso mese di ottobre ed ha consentito una più larga diffusione del brand Umbria nei Paesi/mercato-obiettivo di riferimento e l'organizzazione di importanti campagne di comunicazione, oltre che la realizzazione, in forma rinnovata, di interessanti appuntamenti fieristici tradizionali e l'organizzazione di un tour in Umbria dedicato alla stampa specializzata che ha visto la partecipazione del maggiore quotidiano olandese e delle più importanti riviste del settore. Per il secondo semestre 2015 invece si sta studiando l'ipotesi di avviare una analoga iniziativa anche nel Regno Unito, ed in particolare a Londra. In questo caso, per le particolarità e la vastità del mercato britannico, si punterà, in termini di Pubbliche relazioni, comunicazione e marketing, su pochi e selezionati "prodotti turistici bandiera", particolarmente attrattivi ed in grado di attirare ulteriormente, in termini di motivazioni e di destagionalizzazione, l'interesse del pubblico britannico. Analoga impostazione, è stato sottolineato nel corso del Seminario regionale, dovrebbe avere un'eventuale "antenna" negli U.S.A., che sconta, allo stato attuale, una serie di impedimenti di tipo amministrativo e procedimentale, tali da richiedere un auspicabile supporto specifico da parte dell'Ente nazionale per il turismo (Enit) che però in questo periodo è interessato da un percorso di profonda riorganizzazione.

bando regione umbria per competitività offerta turistica, incentivi ad aggregazioni di agenzie di viaggio

Perugia, 14 mag. 015 - È stato approvato oggi il bando della Regione Umbria per il finanziamento di attività di organizzazione e commercializzazione di proposte e pacchetti turistici, che sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Umbria di mercoledì 20 maggio. Il bando, che ha una dotazione finanziaria di 250mila euro, prevede contributi ad aggregazioni costituite da un numero minimo di cinque agenzie di viaggio e turismo.

I progetti, finalizzati ad una maggiore competitività dell'offerta turistica dell'Umbria e alla costituzione di una offerta turistica integrata, con particolare riferimento alla destagionalizzazione dei flussi turistici, devono prevedere: programma di incoming turistico verso l'Umbria da regioni italiane e/o da Paesi esteri, con particolare riferimento ai principali mercati individuati nei piani annuali di promozione turistica integrata; attività ed azioni di promo-commercializzazione che utilizzino tecnologie di comunicazione emergenti, con particolare attenzione all'on-line; interventi diretti ad incrementare la competitività sul mercato delle imprese aggregate; la razionalizzazione dei costi di promo-commercializzazione; la creazione di proposte di viaggio e pacchetti turistici tematici e innovativi e la conseguente realizzazione di strumenti editoriali, fino ad un massimo del 10% della spesa ammissibile; la partecipazione a fiere, borse del settore, ad eccezione di quelle a cui è



presente la Regione, l'organizzazione di educational tour, workshop, presentazioni e visite dirette; cronoprogramma finanziario che preveda l'attuazione del progetto in almeno tre fasi di realizzazione.

Sono ammissibili proposte progettuali che prevedano spese ammissibili non inferiori a 50.000 euro e non superiori a 80.000 euro per ogni aggregazione. Il contributo, in regime "de minimis", per singolo progetto di aggregazione, è fissato nella misura del 70% delle spese ammesse e non potrà, in ogni caso, essere inferiore a 35.000 euro e superiore a 56.000 euro.

Le domande di finanziamento potranno essere presentate dalle ore 9 del 2 luglio 2015 alle ore 12 del 20 luglio 2015.

I contenuti del bando sono stati anticipati alle agenzie di viaggio questo pomeriggio nel corso di un convegno sulle "Agenzie di viaggio nell'era digitale" organizzato dalla Fiavet Umbria Confcommercio.

unione europea

progettazione europea, al via sesta edizione corso organizzato da seu e scuola umbra amministrazione pubblica

Perugia, 7 mag. 015 - È iniziata oggi, 7 maggio, a Villa Umbra, la sesta edizione del corso di progettazione europea organizzato dal Seu Servizio Europa e dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica. Considerato il successo delle precedenti edizioni, grazie anche al coinvolgimento di esperti di alto profilo nel settore della progettazione europea, sarà organizzata una giornata con la partecipazione di tutti i corsisti delle precedenti edizioni per dare vita ad un'occasione di scambio di buone pratiche, esperienze operative e potenziali ipotesi di sviluppo di progetti in preparazione al programma sulla cultura "Europa Creativa" ed il programma "Life" sull'ambiente finanziati dalla Commissione Europea.

La programmazione europea 2014-2020, che ha assegnato all'Umbria circa 1,5 miliardi di euro divisi fra Por Fesr, Por Fse e Programma di sviluppo rurale di cui è prevista l'imminente approvazione entro giugno, rappresenterà un ulteriore ed importante tema da affrontare nel corso dell'incontro per avviare concrete strategie di sviluppo e di lavoro sviluppare grazie alle competenze dei soggetti coinvolti nel corso delle diverse iniziative formative realizzate.

Seu e Scuola umbra di amministrazione pubblica intendono programmare a breve la settima edizione del corso, a supporto delle amministrazioni pubbliche. Scopo del corso è, infatti, quello di preparare gli Enti e gli operatori del settore che dovranno essere in grado di programmare, progettare, realizzare e rendicontare gli interventi cofinanziati dai fondi strutturali con precisione e tempestività.

In particolare, il corso è finalizzato a fornire gli strumenti di base per promuovere la conoscenza delle nuove opportunità relative alla programmazione europea allo scopo di rafforzare le competenze



professionali di progettazione e gestione dei contributi europei che rappresentano una opportunità di crescita e sviluppo. Il progetto si basa su un'impostazione teorica volta a contestualizzare le tipologie dei finanziamenti comunitari, con particolari approfondimenti alle tematiche culturali, ed esercitazioni pratiche rispetto a tematiche specifiche, rispondendo in tal modo alle esigenze dei singoli partecipanti di enti pubblici e soggetti privati. Il corso permette di cimentarsi, in maniera pratica, con gli strumenti finanziari dell'Unione europea in modo da recepirli tempestivamente e metterli a disposizione delle realtà locali.

Il corso ha tra gli obiettivi quelli fornire un quadro delle tipologie dei finanziamenti comunitari, tecniche di progettazione e di gestione di un progetto europeo, dei canali di informazione sui finanziamenti dell'Unione Europea nell'ambito della programmazione 2014-2020; fornire gli strumenti necessari a conoscere e comprendere le opportunità finanziarie allo scopo di saper scegliere i canali di finanziamento più idonei rispetto agli obiettivi da realizzare; illustrare come costruire e sviluppare partenariati nazionali e transnazionali ed illustrare e applicare gli elementi essenziali della europrogettazione.

festa dell'euro: il contributo del "seu"

Perugia, 9 mag. 015 - La programmazione europea 2014 - 2020 ha assegnato all'Umbria circa 1,5 miliardi di euro divisi fra "POR FESR", "POR FSE" e Piano di sviluppo Rurale di cui è prevista l'imminente approvazione nel corso del mese di giugno: lo ricorda il SEU, Servizio Europa e la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica di Villa Umbra in occasione della Festa in occasione della Festa dell'Europa ricordando che le risorse della comunità europea rappresenteranno un sostegno importante per confermare ed ampliare le diverse strategie di sviluppo dell'Umbria alle quali si aggiungono le diverse tipologie di programmi e azioni promosse dalla Commissione europea che possono coinvolgere un più largo numero di soggetti ed operatori locali altamente qualificati per promuovere un'intesa progettazione dal sociale, alla sperimentazione nel settore della formazione, dall'ambiente alla cultura, il turismo e l'innovazione. Una delle prime attività che vedranno il SEU impegnato prossimamente sarà proprio il sostegno agli enti locali nella individuazione di azioni per un migliore utilizzo delle risorse europee nell'arco del prossimo settennato fino al 2020.

L'esigenza riscontrata di sostenere la capacità dei soggetti pubblici e privati del territorio a migliorare la qualità dei progetti da candidare presso l'Unione Europea ha condotto a proporre con grande successo iniziative orientate a soddisfare tale necessità riscontrando immediatamente un alto numero di richiesta di partecipazione - spiegano dal Seu - Il Corso di Europrogettazione, giunto alla sua sesta edizione avviata il 7 maggio scorso, è stato promosso con lo scopo di preparare gli enti



e gli operatori del settore che dovranno essere in grado di programmare, progettare, realizzare e rendicontare gli interventi con precisione e tempestività. L'iniziativa ha riscontrato grande interesse ed è già in corso di definizione una sesta edizione da realizzare entro il prossimo autunno.

Recentemente, si è concluso il progetto "Justus Lipsius: strengthening and development of new skills in the European legal sector" al quale hanno partecipato 18 fra giovani avvocati e praticanti, che hanno potuto realizzare un'esperienza di mobilità retribuita presso importanti e prestigiose studi legali del Belgio e del Lussemburgo con l'obiettivo di sostenere ed arricchire il loro percorso di formazione in materia di diritto dell'Unione europea in settori particolarmente sensibili per le imprese e le amministrazioni. In diversi casi (sei), queste esperienze, concepite con obiettivi esclusivamente di natura formativa e di crescita culturale in un contesto professionale europeo, si sono anche tradotte immediatamente in concrete e nuove occasioni di lavoro per i partecipanti al progetto.

In questo percorso, il SEU, nell'arco di ormai 25 anni di attività si è sempre mosso con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del processo di integrazione europea presso il grande pubblico, i gruppi di interesse, le istituzioni locali, le imprese così come previsto fra i propri compiti statutari definiti fin dal 1990.

Ciò ha permesso l'affermazione di un complesso ed articolato impianto di relazioni con il sistema locale e, in particolare, a livello europeo e nazionale la collaborazione con altri soggetti attivi istituzionalmente nei diversi settori ricompresi nell'ambito degli obiettivi statutari dell'Associazione.

Il SEU ha realizzato molte attività formative post universitarie grazie alle quali molti giovani umbri si trovano a lavorare in diverse sedi di alto profilo sia europee che nazionali. Queste professionalità costituiscono una risorsa per il sistema locale in quanto hanno sviluppato elevate competenze e conoscenze specialistiche sia nel settore di servizi di consulenza, delle imprese e studi professionali, sia in settori pubblici di rilievo europeo, nazionale e locale con responsabilità operative di elevato livello.

Numerosi sono gli esempi come quello di Beatrice Tomassini, Manager European Affairs & Communications presso il CLepa, Associazione europea dei produttori di componentistica nel settore automobilistico, o ancora il caso di Marina Santarelli, amministratore presso il Parlamento Europeo insieme a Marco Morettini, amministratore presso il Servizio Europeo per l'Azione Esterna dell'Unione europea e tanti altri ancora che operano sia a Bruxelles che in altri paesi europei e in Italia.

Il SEU intende proseguire, nei limiti della propria dimensione, il proprio ruolo di informazione e sviluppo di azioni concrete in modo da attribuire alla Festa dell'Europa un significato che vada oltre la mera celebrazione.

